

Codice A1012A

D.D. 11 maggio 2021, n. 255

**Procedura aperta telematica ex artt. 58 e 60 D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione e gestione di azioni di sistema a regia regionale a supporto degli interventi di orientamento di cui alla Misura 2 di cui all'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. 21-8805 del 18/04/2019. Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto.**



**ATTO DD 255/A1012A/2021**

**DEL 11/05/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1012A - Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici

**OGGETTO:** Procedura aperta telematica ex artt. 58 e 60 D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione e gestione di azioni di sistema a regia regionale a supporto degli interventi di orientamento di cui alla Misura 2 di cui all'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. 21-8805 del 18/04/2019. Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto.

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici n. 41 del 04.02.2021 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dalla L. 120/2020, per le motivazioni indicate nella nota della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro prot. n. 994/A1500A del 13.1.2021, del servizio per la realizzazione e gestione di azioni di sistema a regia regionale a supporto degli interventi di orientamento di cui alla Misura 2 di cui all'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. 21-8805 del 18/04/2019, all'A.T.I. CIOFS – FP PIEMONTE - CNOSFAP REGIONE PIEMONTE - ENAIP PIEMONTE - O.R.SO. Società Cooperativa Sociale - CENTRO STUDI PLURIVERSUM S.r.l. - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE, corrente in Torino, Piazza Maria Ausiliatrice n. 27, per l'importo di €547.786,89, oltre I.V.A. pari ad € 120.513,12 e così per complessivi € 668.300,01 o.f.i., subordinando l'acquisizione dell'efficacia della stessa all'avvenuta verifica che sarà effettuata presso ANAC circa il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., dichiarati dal concorrente in sede di offerta;
- dato atto che l'Amministrazione ha completato le verifiche circa il possesso dei requisiti, dichiarati in sede di offerta ex artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. presso A.N.A.C., sul sistema AVCPASS, in capo al Raggruppamento di Operatori economici aggiudicatario e che le medesime sono risultate regolari;
- ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di dichiarare efficace l'aggiudicazione definitiva del servizio per la realizzazione e gestione di azioni di sistema a regia regionale a supporto degli interventi di orientamento di cui alla Misura 2 di cui all'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. 21-8805 del 18/04/2019, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- ritenuto di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

- dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 37-1051 del 21.02.2020, prevedeva che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. sono sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"

.....omissis.....

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

.....omissis.....

- preso atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, approvato con D.G.R. 1-3082 del 16.04.2021, prevede la sospensione dell'applicazione della misura del "visto del direttore" poiché, data la "mancata armonizzazione degli atti da sottoporre al visto del medesimo da parte delle diverse direzioni, la numerosità degli atti sottoposti al visto e la delega attribuita anche ai vice direttori, si è riscontrato un aggravio del procedimento amministrativo, non rivelandosi più lo stesso uno strumento di prevenzione della corruzione";

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 50/16 s.m.i.;
- Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;
- L. 23/2014;
- L. 190/2012 nonché la D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021 - Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";
- Artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 41 del 04.02.2021

*determina*

- di dare atto che, con determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici n. 41 del 04.02.2021 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dalla L. 120/2020, per le motivazioni indicate nella nota della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro prot. n. 994/A1500A del 13.1.2021, del servizio per la realizzazione e gestione di azioni di sistema a regia regionale a supporto degli interventi di orientamento di cui alla Misura 2 di cui all'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. 21-8805 del 18/04/2019, all'A.T.I. CIOFS – FP PIEMONTE - CNOSFAP REGIONE PIEMONTE - ENAIP PIEMONTE - O.R.SO. Società Cooperativa Sociale - CENTRO STUDI PLURIVERSUM S.r.l. - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE, corrente in Torino, Piazza Maria Ausiliatrice n. 27, per l'importo di € 547.786,89, oltre I.V.A. pari ad € 120.513,12 e così per complessivi € 668.300,01 o.f.i., subordinando l'acquisizione dell'efficacia della stessa all'avvenuta verifica che sarà effettuata presso ANAC circa il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., dichiarati dal concorrente in sede di offerta;

- di dare atto che l'Amministrazione ha completato le verifiche circa il possesso dei requisiti, dichiarati in sede di offerta ex artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. presso A.N.A.C., sul sistema AVCPASS, in capo al Raggruppamento di Operatori economici aggiudicatario e che le medesime sono risultate regolari;

- di dichiarare l'avvenuta efficacia della determinazione n. 41 del 04.02.2021 di aggiudicazione definitiva in via di urgenza del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE

(A1012A - Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici)

Firmato digitalmente da Marco Piletta

Allegato

**REGIONE PIEMONTE**

**CONTRATTO PER IL SERVIZIO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA A REGIA REGIONALE A SUPPORTO DEGLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO ALLE SCELTE E ALLE TRANSIZIONI DI CUI ALLA MISURA 2 PREVISTA DALL'ATTO DI INDIRIZZO APPROVATO CON D.G.R. 21-8805 DEL 18/04/2019.**

**CIG N.: 82327242C4 - CUP: J69E20000170009.**

**IMPORTO CONTRATTUALE: € 547.786,89, oltre I.V.A.**

**TRA:**

la **REGIONE PIEMONTE** (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentata dal Dott. \_\_\_\_\_, nato ad \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ - Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, via Magenta n. 12, di seguito **"Il Committente"**

**E**

La Società **CIOFS - FP PIEMONTE** (C.F.: \_\_\_\_\_) con sede in \_\_\_\_\_, rappresentata dalla Sig.ra \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Società e domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede della Società medesima, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di

Torino, la quale interviene nel presente contratto (in seguito "Contratto") in proprio e quale Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Operatori Economici costituito, con atto rogito notarile del 09.03.2021 - Dott. \_\_\_\_\_ - Notaio in \_\_\_\_\_, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di \_\_\_\_\_, con:

- **CNOSFAP REGIONE PIEMONTE** corrente in \_\_\_\_\_ - Mandante;
- **En.A.I.P. PIEMONTE** corrente in \_\_\_\_\_ - Mandante;
- **O.R.SO. Società Cooperativa Sociale** corrente in \_\_\_\_\_ - Mandante;
- **CENTRO STUDI PLURIVERSUM S.r.l.** corrente in \_\_\_\_\_ - Mandante;
- **UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE** corrente in \_\_\_\_\_ - Mandante

di seguito denominato "l'Appaltatore"

**PREMESSO CHE:**

- con determinazione n. 396 del 19.6.2020, il Direttore Istruzione, Formazione e Lavoro ha proceduto all'indizione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio relativo alla realizzazione e gestione di azioni di sistema a

regia regionale a supporto degli interventi di orientamento alle scelte e alle transizioni di cui alla Misura 2 prevista dall'Atto di Indirizzo, approvato con D.G.R. 21-8805 del 18/04/2019, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, approvando, nel contempo, il Progetto di Servizio ai sensi dell'art. 23 comma 15 del medesimo Decreto;

- con determinazione n. 311 del 23.7.2020, il Dirigente del Settore Contratti - Persone Giuridiche - Espropri - Usi Civici ha proceduto all'approvazione degli atti di gara, costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara", disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio in oggetto;

- con determinazione n. 41 del 04.02.2021 il Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri - Usi Civici ha proceduto all'aggiudicazione definitiva, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016, come

modificato dalla L. 120/2020, per le motivazioni indicate nella nota della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro prot. n. 994/A1500A del 13.1.2021, del servizio per la realizzazione e gestione di azioni di sistema a regia regionale a supporto degli interventi di orientamento di cui alla Misura 2 di cui all'Atto di Indirizzo, approvato con D.G.R. 21-8805 del 18/04/2019, all'A.T.I. CIOFS - FP PIEMONTE - CNOSFAP REGIONE PIEMONTE - ENAIP PIEMONTE - O.R.SO. Società Cooperativa Sociale - CENTRO STUDI PLURIVERSUM S.r.l. - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE, corrente in \_\_\_\_\_, per l'importo di € 547.786,89, oltre I.V.A. pari ad € 120.513,12 e così per complessivi € 668.300,01 o.f.i.

- con determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2021 il Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici ha proceduto a dichiarare l'avvenuta efficacia della determinazione n. 41 del 04.02.2021 di aggiudicazione definitiva in via di urgenza del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. ed ha proceduto all'approvazione dello schema di contratto.

**TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO**

**SEGUE**

#### **ART. 1 - PREMESSE**

Le premesse di cui al presente Contratto, gli atti, gli allegati indicati nelle premesse medesime e nella restante parte del presente atto, ivi incluso il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, in seguito C.S.A. ed i relativi allegati, l'offerta tecnico-economica, nonché il Patto di integrità, il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R n. 1-1717 del 13.07.2015, in quanto applicabile, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo e agli stessi si fa espresso rinvio per quanto non regolato dal presente Contratto.

#### **ART. 2 - OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI**

L'affidamento del servizio viene concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni contenute nel C.S.A. e allegati, nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e nell'offerta tecnico-economica presentata, i quali tutti, sono considerati parte integrante del presente Contratto e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni loro parte.

#### **ART. 3 - OGGETTO**

Il Committente affida all'Appaltatore, che accetta,

l'esecuzione del servizio per la realizzazione e gestione di azioni di sistema a regia regionale a supporto degli interventi di orientamento alle scelte e alle transizioni di cui alla Misura 2 prevista dall'Atto di Indirizzo, approvato con D.G.R. 21-8805 del 18/04/2019, riconducibili a due Azioni principali, fortemente interconnesse tra loro:

1. AZIONE 1, "SUPPORTO ALLE COMPETENZE DI COLORO CHE OPERANO NEL SISTEMA REGIONALE ORIENTAMENTO", finalizzata al rafforzamento, attraverso attività formative mirate, delle competenze dei soggetti che operano nell'ambito del sistema regionale di orientamento (interni ai raggruppamenti che erogano i servizi a livello regionale, docenti della scuola, operatori dei CPI, ...), nonché al potenziamento delle attività di orientamento attraverso attività a carattere laboratoriale, dirette a favorire lo scambio di esperienze e conoscenze e la co-progettazione tra gli operatori del sistema e l'utilizzo di tecnologie digitali e metodologie innovative.

2. AZIONE 2, "SVILUPPO DI METODOLOGIE, STRUMENTI E STRATEGIE INNOVATIVE PER LA COMUNICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE E DELLE

PRATICHE IN TEMA DI ORIENTAMENTO", finalizzata all'elaborazione e diffusione di contenuti informativi e alla costruzione e diffusione - all'interno del sistema regionale - di un KIT regionale di strumenti di supporto alle azioni di orientamento.

#### **ART. 4 - OBIETTIVI E SPECIFICHE DEL SERVIZIO**

L'attivazione della "Misura 2 "Azioni di sistema a regia regionale" ha lo scopo di contribuire alla qualificazione del "Sistema regionale di orientamento" attraverso la realizzazione di due azioni complementari tra loro, finalizzate al rafforzamento e all'innovazione delle reti territoriali dei servizi, nonché alla qualificazione del "Sistema regionale di orientamento" attraverso l'innalzamento delle competenze degli orientatori e dei soggetti che vi operano, e al suo rafforzamento attraverso una rinnovata visibilità e promozione presso i potenziali destinatari.

Di seguito sono indicate le principali attività previste per ciascuna Azione, i prodotti ed i risultati attesi.

AZIONE 1. "SUPPORTO ALLE COMPETENZE DI COLORO CHE OPERANO NEL SISTEMA REGIONALE ORIENTAMENTO".

L'azione è finalizzata a sostenere il processo di rafforzamento, innovazione e qualificazione del sistema regionale di orientamento e a facilitare il consolidamento di un linguaggio comune e lo sviluppo di sinergie tra tutti i soggetti che operano in materia di orientamento in contesti diversi nel sistema. Nello specifico, si mira a raggiungere:

- il rafforzamento/aggiornamento delle competenze teoriche, metodologiche e professionali di coloro che operano nel sistema regionale di orientamento, anche in considerazione dell'impatto delle evoluzioni dei mestieri e delle professioni e dei contesti istituzionali e operativi;
- la destinazione a laboratorio comune di condivisione di approcci, finalità e metodi;
- la creazione di una comunità di pratica;
- la strutturazione del funzionamento, su tutto il territorio regionale, del sistema unitario di orientamento nelle sue diverse componenti.

Destinatari delle azioni formative e laboratoriali previste saranno gli operatori dell'orientamento e i soggetti che operano, a vario titolo, all'interno del sistema regionale di orientamento, e nello specifico:

- a a. Operatori di orientamento delle agenzie accreditate per l'orientamento.
- b b. Formatori delle Agenzie di FP.
- c c. Operatori delle Agenzie per il lavoro.
- d d. Operatori accreditati per i servizi al lavoro.
- e e. Operatori dei Centri per l'Impiego.
- f f. Docenti della scuola secondaria di I e II grado.
- g g. Operatori del settore socio-assistenziale, del terzo settore e della cooperazione.
- a h. Operatori dei servizi comunali Informagiovani.
- b i. Operatori di enti locali/Camere di Commercio/Fondazioni.
- c j. Referenti associazioni categorie e imprese.
- d k. Eventuali altri soggetti dei partenariati territoriali per l'orientamento.

Le principali attività che l'Appaltatore dovrà realizzare sono le seguenti:

1. **Rilevazione e identificazione**, in raccordo con il Committente, della mappatura dei fabbisogni formativi degli operatori del sistema regionale di orientamento, in correlazione con le Linee Guida regionali e con particolare riferimento al target

di adolescenti e giovani.

2. **Progettazione** - sulla base dell'analisi dei modelli teorici di riferimento, del profilo regionale di "Operatore dell'orientamento" previsto dal "Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard formativi" della Regione Piemonte, nonché di nuovi modelli sperimentali eventualmente disponibili - di percorsi formativi dedicati al rafforzamento delle competenze di tutte le figure che operano nell'ambito dell'orientamento, sopra richiamate, e da replicare in ciascuno dei 31 bacini territoriali a beneficio di tutti gli operatori. Il numero di bacini territoriali qui indicato coincide con quello delle équipes operative nell'ambito della realizzazione della Misura 1 prevista dall'Atto di Indirizzo di cui alla D.G.R. 18 aprile 2019, n. 21-8805 "P.O.R. FSE 2014-2020".

Nella progettazione di tali percorsi, si dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

- la strutturazione delle reti territoriali dei servizi di orientamento e la loro capillarità, con particolare riferimento all'azione delle 31 équipes di bacino che operano sul territorio regionale e agli attori in rete;
- la diversificazione dei target dei servizi di

orientamento;

- la necessità di rafforzare le competenze base in materia di orientamento di una pluralità di soggetti che operano nell'ambito del sistema regionale con differenti competenze di partenza e ruoli, attraverso la condivisione di logiche di integrazione dei sistemi, degli strumenti, dei linguaggi e di concetti comuni;

- la necessità di un approccio laboratoriale, attraverso il quale definire e condividere modalità, strumenti e metodi - pratiche orientative - comuni tra figure che hanno ruoli e competenze di partenza differenti all'interno del sistema regionale di orientamento;

- la necessità di declinare gli interventi formativi a livello territoriale, a partire dalle peculiarità delle reti operative attive e degli operatori che interagiscono al loro interno;

- la necessità, con particolare attenzione agli insegnanti da coinvolgere, di prevedere la correlazione/riconoscimento di tali percorsi all'interno del sistema di formazione degli insegnanti, gestito attraverso la programmazione delle scuole-polo dei territori;

- la necessità di prevedere una correlazione e una

formazione specifica rispetto all'uso del "Kit di strumenti" previsto nell'ambito della successiva Azione 2;

- la necessità di prevedere che la progettazione dei percorsi tenga conto dell'opportunità di ottenere in esito una validazione delle competenze dei partecipanti secondo le regole del sistema regionale della formazione professionale.

Ciascun percorso, della durata massima di 70 ore, dovrà essere strutturato in forma modulare, secondo la tabella prevista dall'art. 5 - pag. 12 - del C.S.A., cui si fa espresso rinvio.

La progettazione del percorso dovrà contenere la descrizione in termini di attività previste e articolazione dei contenuti per ciascun modulo, metodologie didattiche utilizzate, materiale didattico, staff impiegato nell'attività didattica e nella gestione delle attività.

**3. Pianificazione della strategia** diversificata per i diversi destinatari potenziali e degli strumenti di diffusione e comunicazione sul territorio regionale dell'opportunità offerta dai percorsi formativi realizzati presso ciascun bacino;

**4. Pianificazione delle modalità** operative per l'erogazione dei percorsi formativi, di concerto

con il Committente e in conformità con le priorità definite e le caratteristiche dei soggetti da coinvolgere.

**5. Realizzazione dei percorsi** sul territorio regionale, secondo le indicazioni del Committente.

L'Appaltatore dovrà garantire la realizzazione di almeno un percorso formativo per ciascuno dei 31 bacini territoriali.

Laddove il territorio (bacino) esprima dei fabbisogni che per intensità e numerosità dell'utenza potenziale richiedano una diversa articolazione, si dovranno prevedere percorsi più brevi o mirati, da definire in raccordo con il Committente.

La definizione dei gruppi classe sarà il risultato di un processo di condivisione tra Appaltatore e Committente; quest'ultimo si riserva di fornire indicazioni specifiche in relazione al coinvolgimento e alla partecipazione dei soggetti. Per favorire la più ampia adesione ai percorsi, le proposte progettuali dovranno prevedere la partecipazione anche solo ad alcuni moduli in coerenza e relazione alla specifica professionalità dei soggetti coinvolti.

Sarà cura dell'Appaltatore individuare e mettere a

disposizione le sedi in ciascuno dei 31 bacini che

ospiteranno le attività formative. Sarà cura del Committente assicurare il raccordo con luoghi della rete locale (a titolo esemplificativo e non esaustivo Scuole, CPI, Comuni, Servizi in rete, Sportelli di O.O.P.) riconosciuti come significativi sul tema orientamento, al fine di renderli eventualmente disponibili per ospitare percorsi o parti di essi, su richiesta dell'Appaltatore o del Committente.

In questa fase, l'Appaltatore dovrà garantire:

- a a. l'organizzazione dei percorsi e la segreteria tecnica. Tale attività dovrà prevedere, per ciascun percorso, l'organizzazione, la gestione delle convocazioni/presenze, la registrazione delle presenze, la logistica in termini di locali e dotazioni informatiche e ogni altra attività necessaria per la corretta esecuzione del servizio;
- b b. la realizzazione dei percorsi mediante il coinvolgimento di docenti/esperti diversi per ciascun modulo (ad esclusione dei Moduli 5 e 6, rinvio a pag. 12 del C.S.A.) all'interno di ciascun percorso e la previsione di un/a tutor d'aula;

c c. la previsione di servizi aggiuntivi/migliorativi per il perseguimento di una maggiore qualità ed efficacia delle attività richieste.

**6. Coordinamento e monitoraggio delle attività.**

Nell'ottica di mantenere uno sviluppo quanto più possibile coerente e unitario delle diverse attività che contribuiscono all'attuazione dell'Azione, si prevede, infine, la realizzazione di un'attività di coordinamento e monitoraggio. Si prevede, nello specifico:

- d A. il coordinamento delle attività realizzate;
- e B. la progettazione e l'implementazione di strumenti di gestione e monitoraggio delle attività, con particolare riferimento a:
  - f I. il controllo dello sviluppo coerente delle attività;
  - g II. la progettazione di strumenti di valorizzazione degli elaborati finali dei partecipanti in esito ai percorsi.

**7. Realizzazione di un'azione di supporto al consolidamento delle reti locali e della rete interistituzionale.** Tale attività dovrà essere svolta attraverso:

- a • la valorizzazione di chi opera in rete

locale in materia di orientamento e la promozione della formalizzazione delle reti locali attraverso, ad esempio l'organizzazione di incontri tematici, la partecipazione a progetti, il supporto alla promozione di accordi di rete;

- b • il supporto alla creazione di un Tavolo interistituzionale regionale - formato indicativamente da rappresentanti di soggetti quali il MIUR, le Università, l'Agenzia Piemonte Lavoro e i Centri per l'impiego, le Associazioni di categoria e le Imprese, la Camera di Commercio, le Fondazioni, i Comuni, gli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali, le rappresentanze delle Agenzie Formative, gli Operatori in possesso di accreditamento regionale per i Servizi al lavoro, il Terzo settore - e la sua implementazione in termini di costruzione del gruppo, metodo e obiettivi.

I prodotti/risultati attesi sono i seguenti:

- i. Progettazione formativa del "percorso tipo" in termini di articolazione dei contenuti, metodologie didattiche utilizzate, materiale didattico, staff impiegato nell'attività

didattica e nella gestione.

ii. Realizzazione dei percorsi e innalzamento delle competenze degli operatori dell'orientamento riscontrato in misura concordata attraverso gli strumenti di valutazione progettati e la valorizzazione degli elaborati finali.

iii. Eventuale validazione e certificazione delle competenze acquisite.

iv. *Report* di monitoraggio semestrale delle attività formative realizzate per ciascun ambito, con l'illustrazione di dati distinti per territorio, e nello specifico: dati relativi ai percorsi formativi svolti, ore effettuate, numero di partecipanti, sintesi della verifica della qualità dei percorsi formativi già conclusi con concrete ricadute in termini di servizio.

v. *Report* finale contenente la valutazione, per ambito territoriale, dei processi e degli esiti delle azioni formative, del grado di soddisfazione degli/lle utenti, dell'adeguatezza delle tecniche utilizzate e della qualità complessiva delle attività erogate.

vi. Attività di assistenza tecnica

(specialistica) in supporto al Sistema Obiettivo Orientamento Piemonte e definita dallo stesso per le azioni di sviluppo/consolidamento delle reti locali, di ideazione/creazione della rete interistituzionale in materia di orientamento, per restituire al Committente un'analisi delle attività in corso e una valutazione dell'efficacia qualitativa degli interventi.

AZIONE 2 "SVILUPPO DI METODOLOGIE, STRUMENTI E STRATEGIE INNOVATIVE PER LA COMUNICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE E DELLE PRATICHE IN TEMA DI ORIENTAMENTO"

La presente Azione, destinata al "Sistema regionale di orientamento" nel suo complesso, è finalizzata a:

- rafforzare il Sistema, conferendogli una rinnovata visibilità presso i potenziali destinatari e, più in generale, presso i soggetti che operano sul territorio in materia di orientamento attraverso la comunicazione delle esperienze e dei risultati;
- mettere a disposizione dell'utenza materiale, documentazione e contenuti con finalità di informazione orientativa, con contenuti aggiornati rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro;

- contribuire allo sviluppo di metodologie, strumenti, dispositivi e strategie innovative per le azioni di orientamento.

La realizzazione dell'AZIONE 2 prevede, in raccordo con il Committente, lo svolgimento almeno delle seguenti attività, ricondotte a due ambiti principali:

A A. Realizzazione e implementazione di Strumenti Informativi

ATTIVITÀ 1. Aggiornamento per tutta la durata dell'affidamento delle guide on line post scuola secondaria di primo grado, post qualifica e post diploma presenti sulla piattaforma web messa a disposizione dal Committente.

ATTIVITÀ 2. Aggiornamento e redazione dei contenuti delle seguenti Guide/Brochure informative:

- "Scegliere il percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado (dopo la terza media)";
- "Post qualifica/post diploma";
- "Guida alle opportunità per adulti. Formazione, istruzione, lavoro".

ATTIVITÀ 3. Supporto alla gestione della casella di posta orientamento@regione.piemonte.it, in raccordo con i referenti regionali.

ATTIVITÀ 4. Aggiornamento del palinsesto regionale degli eventi di orientamento, in raccordo con i referenti regionali.

A B. Realizzazione e implementazione di Strumenti Operativi in coerenza e con la collaborazione di OOP

ATTIVITÀ 5. Ideazione, elaborazione, produzione e formazione all'uso di un kit strumentale a supporto delle azioni di orientamento previste dalle Linee guida regionali, sviluppato e articolato in strumenti per primo grado/secondo grado/famiglie, per tipologia di azione e per tipologia di percorso.

ATTIVITÀ 6. Individuazione, messa a disposizione e formazione all'uso di strumenti di engagement.

ATTIVITÀ 7. Ideazione, elaborazione e produzione di una "Carta dei Servizi regionali di orientamento".

ATTIVITÀ 8. Animazione di *focus* tematici con i destinatari potenziali intermedi (insegnanti delle scuole) e finali degli interventi attraverso utilizzo di tecniche di infografica ed engagement, osservazione partecipante e redazione di reportistica.

ATTIVITÀ 9. Supporto alla promozione e alla qualificazione del sistema regionale di

orientamento attraverso la progettazione e la realizzazione di prodotti di comunicazione mirata e innovativa (infografiche/video) in materia di orientamento, che documentino gli eventi, le azioni, i risultati, gli attori, i contesti socio-economici e le reti dell'intervento regionale.

Per i prodotti/risultati attesi si rimanda al riepilogo previsto dall'art. 5 - pag. 15 del C.S.A. Dovranno inoltre essere realizzate tutte le attività, i prodotti aggiuntivi/migliorativi, finalizzati ad assicurare una migliore efficacia del servizio e presentati dall'Appaltatore nell'offerta tecnica.

#### **ART. 5 - CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

Il Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. Il Committente farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi

stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate al Committente.

Su richiesta di quest'ultimo o dei soggetti da costui incaricati, l'Appaltatore sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Il servizio sarà oggetto dei controlli previsti dalla normativa europea in materia di Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) e, in particolare, dal Fondo Sociale Europeo, nonché dalle disposizioni regionali in materia di gestione e controllo delle attività finanziate dal POR FSE 2014/2020 contenute nelle relative Linee guida, approvate con Determina Dirigenziale n. 1610 del 21 dicembre 2018 e s.m.i.

#### **ART. 6 - DURATA DEL CONTRATTO**

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre tra la data del verbale di consegna del servizio in via d'urgenza (11/03/2021) e il

30/06/2023.

**ART. 7 - IMPORTO CONTRATTUALE**

L'importo contrattuale è pari a € 547.786,89, oltre I.V.A. pari ad € 120.513,12 e così per complessivi € 668.300,01 o.f.i.

Qualora, in pendenza del presente contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione, avente ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli di cui al presente contratto d'appalto, riportante prezzi inferiori, l'Appaltatore dovrà adeguarsi. Come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, il Committente si riserva di recedere, in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, qualora l'Appaltatore si rifiuti di adeguare i prezzi previsti dal contratto ai parametri migliorativi delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai

sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula.

Il contratto potrà essere modificato ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 al fine di potenziare il servizio oggetto di affidamento, acquisendo, se necessario, ulteriori servizi utili al potenziamento del percorso formativo - a titolo esemplificativo, in termini di aumento di ore del percorso e/o replica dei percorsi e/o realizzazione di workshop dedicati a tematiche che emergeranno da cambiamenti anche normativi legati al sistema della formazione o del mercato del lavoro regionale - o all'integrazione del kit strumentale con dispositivi in esito a sperimentazioni, fino a un massimo di € 300.000,00. A tali servizi - che dovranno essere destinati ad ampliare e/o potenziare il numero di azioni previste - saranno applicati gli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto sottoscritto. L'importo degli ulteriori servizi di cui all'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 verrà determinato nel modo seguente:

- per quanto riguarda l'Azione 1, per ciascuna ora di formazione aggiuntiva verrà riconosciuto un

importo pari al quoziente tra l'importo di aggiudicazione relativo all'Azione e il monte ore complessivamente offerto dall'Appaltatore; l'importo di aggiudicazione relativo all'Azione 1 è dato dall'applicazione del ribasso percentuale offerto all'importo stabilito quale base d'asta per l'Azione medesima (€ 409.836,06, oltre IVA);

- per quanto riguarda l'Azione 2, verranno definiti prezzi di riferimento sulla base della tipologia di prodotti/servizi richiesti in considerazione dell'importo di aggiudicazione relativo all'Azione, dato dall'applicazione del ribasso percentuale offerto all'importo stabilito quale base d'asta per l'Azione medesima (€ 163.934,43, oltre IVA).

#### **ART. 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

Il Committente erogherà l'importo contrattuale con le modalità e secondo le tempistiche di seguito descritte.

i. a stati di avanzamento trimestrali, fino ad un massimo del 90% dell'importo contrattuale, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovranno essere allegati le relazioni sulle attività svolte; l'Appaltatore dovrà tenere agli atti i registri cartacei relativi alle attività formative e le evidenze relative

alle altre attività svolte. Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Committente;

ii. a saldo dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovrà essere allegata una relazione finale sulle attività svolte nonché le evidenze in merito alle attività erogate e agli obiettivi raggiunti indicati al precedente art. 4; il pagamento della fattura a saldo, sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Committente.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, dovranno essere sottoposte al D.E.C. e al R.U.P.; a seguito dell'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), dell'accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge, il Committente, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il

parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 9.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico, debitamente compilate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.

Le fatture dovranno essere intestate alla Regione Piemonte - Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Partita IVA \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_ - Via Magenta n. 12 - TORINO.

Le fatture dovranno indicare il codice C.U.P. e C.I.G. e saranno liquidate dal Committente dopo aver accertato la completa ottemperanza alle clausole contrattuali.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento temporaneo (A.T.I.), conformemente alla disciplina

dell'art. 48, comma 12, del Codice dei contratti, devono conferire mandato speciale alla società capogruppo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, in particolare per gli atti inerenti i pagamenti.

Relativamente ai pagamenti delle fatture emesse dall'Appaltatore, il Committente precisa che:

- la mandataria e ciascun mandante, componente l'ATI, dovranno emettere singolarmente fatture elettroniche e trasmetterle al Committente sul Portale della Fatturazione Elettronica.

Il Settore competente predisporrà un atto contabile per ogni fattura emessa intestandolo alla Capogruppo.

La Tesoreria della Committente emetterà un mandato per ogni fattura emessa che sarà liquidato alla Mandataria, la quale provvederà a corrispondere ad ogni Mandante la somma fatturata.

Il Committente applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972. Le fatture emesse dovranno pertanto indicare, oltre a quanto sopra riportato, la frase "scissione dei pagamenti".

L'Appaltatore si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si

verificassero nelle modalità di pagamento ed esonera, in difetto di tale notificazione, il Committente da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. In tal caso, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore ceda il proprio credito a terzi, si applica la disposizione prevista dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016; l'Appaltatore ne dovrà dare tempestiva comunicazione al Committente. In difetto, la cessione non sarà opponibile a quest'ultimo e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'Appaltatore costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico del Committente, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio dell'Appaltatore in base alle proprie

valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità. L'Appaltatore si fa carico di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, il Committente procederà a dar corso all'intervento sostitutivo previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente "dedicato" indicato dall'Appaltatore.

#### **ART. 9 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010,

entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il Committente risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010.

I pagamenti saranno effettuati presso

\_\_\_\_\_sul conto corrente dedicato, codice  
IBAN:

\_\_\_\_\_.

Le persone fisiche delegate ad operare sui conti  
medesimi sono le seguenti:

- \_\_\_\_\_

L'Appaltatore deve trasmettere al Committente,  
entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei  
contratti sottoscritti con i subappaltatori e i  
subcontraenti della filiera delle imprese a  
qualsiasi titolo interessate al presente appalto,  
per la verifica dell'inserimento dell'apposita  
clausola con la quale i contraenti assumono gli  
obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di  
cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di  
comunicare al Committente i dati di cui sopra, con  
le modalità e nei tempi ivi previsti.

In caso di cessione del credito, nella  
predisposizione dell'atto di adesione alla  
cessione, sarà necessario che il cessionario  
dichiari che i pagamenti effettuati a favore del  
cedente avvengono mediante conto corrente dedicato  
(così come meglio specificato nel successivo art.  
17).

#### **ART. 10 - GRUPPO DI LAVORO**

Il gruppo di lavoro è composto dagli esperti le cui professionalità sono state indicate dall'Appaltatore in sede di offerta, la quale ancorché non materialmente allegata costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il gruppo di lavoro prevede la presenza di 8 esperti/e:

- Chiara ORTALI - Responsabile di Progetto (CIOFS - FP PIEMONTE);
- Diego BOERCHI - Responsabile scientifico (UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE);
- Elisabetta DONATO - Esperta Senior Azione 1 (CIOFS - FP PIEMONTE);
- Giulio IANNIS - Esperto Senior Azione 2 (PLURIVERSUM);

Il Referente di Azione, sulla base della propria conoscenza dei sistemi di orientamento e dei fabbisogni condivisi con il Committente e sotto la supervisione del Referente scientifico, curerà l'ideazione e la definizione di dettaglio degli strumenti e delle attività, in modo da garantire un raccordo con le Linee Guida regionali e l'insieme più ampio delle attività della Misura.

Ogni Referente di Azione si raccorderà, oltre che

con il Responsabile di Progetto, con il Committente e, in particolare, con il Settore "Standard formativi e orientamento professionale" - ogni qual volta se ne verifichi la necessità. Analogamente, per la realizzazione dell'insieme delle attività ricomprese nell'AZIONE 2, per la quale è, inoltre, richiesto il raccordo con il Settore "Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP" della Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei" e con l'Ufficio Comunicazione in staff alla Direzione "Istruzione, formazione e lavoro", per un più ampio raccordo in materia di comunicazione strategica del POR FSE.

- Roberta BERTELLINO - Tutor a supporto dello sviluppo delle competenze tecnico professionali (quadrante CMT0) - (O.R.SO);
- Cristina Botto - Tutor a supporto dello sviluppo delle competenze tecnico professionali (quadrante Asti-Alessandria) - (CIOFS - FP PIEMONTE);
- Raffaella COZZANI - Tutor a supporto dello sviluppo delle competenze tecnico professionali (quadrante Novara - Vercelli - Verbano Cusio Ossola - Biella) - (ENAIP PIEMONTE);
- Cristina CALVO - Tutor a supporto dello sviluppo delle competenze tecnico professionali (quadrante

Cuneo) - (CNOSFAP PIEMONTE).

Composizione gruppo di lavoro aggiuntivo:

- Daniela BALLARIN - Tutor Aggiuntivo a supporto dello sviluppo delle competenze tecnico professionali (quadrante CMT0) - (O.R.SO);

- Elisabetta BECCIO - Tutor Aggiuntivo a supporto dello sviluppo delle competenze tecnico professionali (quadrante CMT0) - (CIOFS - FP PIEMONTE);

- Beatrice BERTOLINI - Tutor Aggiuntivo a supporto dello sviluppo delle competenze tecnico professionali (quadrante Novara) - (ENAIPI PIEMONTE);

- Annalisa DELAURENTI - Tutor Aggiuntivo a supporto dello sviluppo delle competenze tecnico professionali (quadrante CMT0) - (CIOFS - FP PIEMONTE);

- Angela FANTONI - Tutor Aggiuntivo a supporto dello sviluppo delle competenze tecnico professionali (quadrante CMT0) - (CIOFS - FP PIEMONTE);

- Elisabetta RAMONDA - Tutor Aggiuntivo a supporto dello sviluppo delle competenze tecnico professionali (quadrante Cuneo) - (CNOSFAP PIEMONTE);

- Lucia SESSA - Tutor Aggiuntivo a supporto dello sviluppo delle competenze tecnico professionali (quadrante CMT0) - (CIOFS - FP PIEMONTE);
- Eleonora DURIGHELLO - Supporto all'Esperto Senior Azione 2 - (PLURIVERSUM);
- Roberta BERTELLINO - Supporto all'Esperto Senior Azione 2 - (O.R.SO);
- Maurizio De CONTI - Supporto all'Esperto Senior Azione 2 - (O.R.SO);
- Simonetta MAREGA - Supporto all'Esperto Senior Azione 2 - (O.R.SO);
- Simona PIRO - Supporto all'Esperto Senior Azione 2 - (O.R.SO);
- Ilaria RANAUDO - Supporto all'Esperto Senior Azione 2 - (O.R.SO);
- Joergen BROCK - Consulenza Tecnica Azione 2 - (PLURIVERSUM);
- Lorenzo BADIOLI - Illustratore e videomaker Azione 2 - (PLURIVERSUM);
- Alessandro BELLUCCI - Graphic Designer Azione 2 - (PLURIVERSUM);
- Cristiano SIGNORINO - Esperto piattaforme CMS e nuove tecnologie Azione 2 - (PLURIVERSUM);
- Martina GARBOLINO - Esperto nuove tecnologie Azione 2 - (PLURIVERSUM);

- Francesco AGOSTINI - Filmmaker Azione 2;
- Vincenzo BIANCULLI - Esperto Strumenti per l'orientamento Azione 2;
- Gaetano MARTORANO - Esperto Strumenti per l'orientamento Azione 2;
- Donatella ALLORI - Esperto Strumenti per l'orientamento Azione 2;
- Armando BOTTAZZO - Animazione di incontri territoriali Azione 2;
- Anita MONTAGNA - Esperto Strumenti per l'orientamento Azione 2;
- Elena BRUGNEROTTO - Animazione di incontri territoriali Azione 2;
- Tamar HAYDUKE - Traduttrice ed esperta in comunicazione Azione 2;
- Omar VULPINARI - Esperto in service design Azione 2;
- Eugenio VITE - Esperto tecnico;
- Monica PASSINI - Esperto tecnico;
- Elisabetta BECCIO - Esperto tecnico - (CIOFS - FP PIEMONTE).

L'Appaltatore ha, inoltre, individuato altre risorse professionalmente qualificate che interverranno in qualità di formatori/esperti/testimoni (in totale 24) nei

moduli formativi o nei workshop/webinar per sviluppare da una parte i contenuti afferenti la sfera più teorico-metodologica, dall'altra per presentare esperienze e buone pratiche legate al filone dell'orientamento lungo tutto l'arco della vita, svolte sul territorio regionale, nazionale e anche internazionale.

Il gruppo di lavoro (minimo e aggiuntivo) non potrà essere modificato, né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso del Committente. L'Appaltatore dovrà formulare specifica e motivata richiesta, indicando i nominativi ed i curriculum vitae dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati. La sostituzione sarà ammessa solo se i sostituti proposti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite. La sostituzione o variazione del gruppo di lavoro senza assenso del Committente è causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a

rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esercitano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerenti alle prestazioni oggetto del presente contratto.

#### **ART. 11 - DIVIETI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore dovrà relazionare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e al Responsabile unico del Procedimento (RUP) rispetto all'andamento delle attività. Il format per la presentazione delle relazioni di stato avanzamento dovrà essere concordato con il Committente.

L'Appaltatore si impegna:

1. a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai

suoi risultati;

2. a rispettare quanto previsto dal Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Regionale Anticorruzione; in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012;
3. a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R n. 1-1717 del 13.07.2015, in quanto compatibile.
4. In adempimento a quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021-2023 - la Misura 6.10, l'Appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

**ART. 12 - PROPRIETA' DEI PRODOTTI**

Sono di proprietà esclusiva del Committente tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del presente contratto. Il Committente potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo. L'Appaltatore potrà utilizzarli previa espressa autorizzazione del Committente.

**ART. 13 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE**

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al mandato affidato e ciò anche dopo la scadenza del presente contratto. A tal fine l'Appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

**ART. 14 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E**

**DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è il Dott. \_\_\_\_\_, Direttore della Direzione "Istruzione, Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte.

Il Committente, prima dell'inizio dell'esecuzione del presente Contratto, ha nominato, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., il "Direttore dell'esecuzione del Contratto", nella persona della D.ssa \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ - Responsabile del Settore Standard Formativi e Orientamento Professionale - CF: \_\_\_\_\_, così come previsto dall'art. 111, comma 2, D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.

Il D.E.C. dovrà verificare la corretta esecuzione del Contratto sotto il profilo tecnico e contabile ed in particolare dovrà fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini della liquidazione delle fatture ed all'applicazione delle penali.

#### **ART. 15 - PENALI**

Il Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva il diritto di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

a a) inadempienze di carattere temporale: non

rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni del Committente;

b b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dal Committente;

c c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;

d d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze il Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni, comminate per ritardato adempimento, è compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto

contrattuale fino ad un valore complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art 113-bis, comma 4, D.Lgs. 50/2016 s.m.i., da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Il ritardo è quantificato rispetto:

✓ al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);

✓ al termine indicato all'Appaltatore dal Committente per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Il Committente si riserva, in ogni caso, di richiedere il maggior danno sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 C.C., nonché la risoluzione del contratto ex all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

#### **ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO**

##### **UNILATERALE**

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni

contrattuali, comportano risoluzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

✓ gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

✓ interruzione non motivata del servizio;

✓ qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;

✓ divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;

✓ inosservanza del divieto di cessione del contratto;

✓ inosservanza delle norme relative al subappalto;

✓ mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

✓ violazione delle disposizioni del "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali".

Nei casi sopra indicati, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Committente di volersi avvalere

della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'Appaltatore.

In caso di risoluzione del presente contratto, il Committente avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una penale equivalente; resta salvo il diritto del Committente al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Il Committente procederà alla risoluzione del contratto in ogni altro caso previsto dall'art. 108 del Codice secondo le modalità ivi previste.

Il Committente si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, il Committente potrà adottare i

provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del C.C., dal Committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, il Committente si riserva di recedere, in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle

prestazioni non ancora eseguite nel caso in cui l'Appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati per la quantificazione dell'importo contrattuale ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili a quelli oggetto del presente contratto, successivamente alla stipula del medesimo e migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

**ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

Fatte salve le vicende soggettive dell'Appaltatore disciplinate all'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2 del Codice, è fatto divieto al medesimo di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal presente contratto con le modalità espresse dall'art. 106, comma 13, del Codice.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG e il CUP associato al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli

strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG e il CUP.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

#### **ART. 18 - SUBAPPALTO**

È ammesso il subappalto nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Committente non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori, i pagamenti verranno effettuati a favore dell'Appaltatore. Si procederà al pagamento diretto al subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare al Committente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la

durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Appaltatore deposita presso il Committente il contratto di subappalto, in copia autentica, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Appaltatore (ciascuno degli Operatori Economici facenti parte dell'A.T.I.) allega al suddetto contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Al momento del deposito del contratto l'Appaltatore trasmette:

- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione

subappaltata;

- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice stesso.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, il Committente non autorizzerà il subappalto.

In caso di non completezza dei documenti presentati, il Committente procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine, decorso inutilmente il quale il subappalto non sarà autorizzato.

Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato ad acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 del citato art. 105 del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione in merito agli obblighi e oneri dell'Appaltatore, il

quale rimane l'unico e il solo responsabile, nei confronti del Committente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, nei modi e nei casi indicati al comma 8 dell'art. 105 del Codice. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Committente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dal Committente inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse del Committente. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

#### **ART. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA**

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.

50/2016 s.m.i., a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito cauzione definitiva, mediante polizza fidejussoria n. \_\_\_\_\_, emessa in data 19.02.2021 dalla \_\_\_\_\_, per l'importo di Euro 54.778,69.

Il Committente, in presenza di inadempimenti dell'Appaltatore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta del Committente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

#### **ART. 20 - TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI**

L'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si esegue la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. L'Appaltatore deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro.

L'Appaltatore inoltre deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante l'esecuzione del presente contratto.

**ART. 21 - SPESE DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO E  
PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 39 L.R. 8/1984, tutte le spese inerenti il presente contratto sono a carico dell'Appaltatore.

Il presente contratto sarà sottoscritto digitalmente dalle parti contraenti e repertoriato presso il Settore Contratti.

Il medesimo sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986; la registrazione avverrà a cura del Committente.

Sono a carico dell'Appaltatore le imposte di bollo (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972 n. 642) e tutte le spese di registrazione (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/4/1986 n. 131).

Sono a carico dell'Appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sul Committente.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3, comma 1 lett. b) del medesimo Decreto (pubblicazione dell'estratto sui quotidiani: "IL SOLE 24 ORE" edizione nazionale, "LIBERO" edizione

nazionale, "LA REPUBBLICA" edizione Torino e "NOTIZIA OGGI VERCELLI", pari ad € 3.713,68 o.f.i., saranno rimborsate al Committente dall'Appaltatore entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

**ART. 22 - OSSERVANZA DELLE LEGGI - RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle disposizioni contenute:

- nel Progetto di Servizio;
- nel Disciplinare di Gara;
- nell'Offerta tecnico-economica;
- nel D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- nelle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016;
- nella legislazione dell'Unione Europea, nelle leggi, nei regolamenti ed in generale in tutte le norme presenti nell'ordinamento, nessuna esclusa, che ineriscono il servizio oggetto del presente contratto, ancorché non espressamente richiamate;
- nel Codice Civile e leggi in materia;
- nelle norme della Contabilità dello Stato.

**ART. 23 - FORO COMPETENTE**

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, interpretazione e/o esecuzione del

contratto, l'Autorità giudiziaria competente è il Foro di Torino.

#### **ART. 24 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il Committente garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni normative vigenti, in particolare quelle contenute nel General Data Protection Regulation (in seguito GDPR) 2016/679, alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) e alle disposizioni regionali in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. e del GDPR n. 679/2016, il Committente fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali.

##### Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene ai fini dell'esecuzione degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto e per gli obblighi legali relativi a procedimenti amministrativi e giurisdizionali.

##### Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Committente in maniera tale da garantire la liceità, la correttezza, la trasparenza nei

confronti dell'interessato e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei al rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza previste dalle norme.

#### Destinatari dei dati personali e diffusione

I dati potranno essere:

- trattati dagli incaricati autorizzati dal Committente per gli adempimenti relativi o connessi all'esecuzione del presente contratto;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni la cui comunicazione sia obbligatoria per legge o in sede di contenzioso;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10/01/2008.;
- Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte.

Il nominativo dell'Appaltatore e l'importo di aggiudicazione potranno essere diffusi tramite i siti internet della Regione Piemonte nell'apposita sezione. In adempimento agli obblighi di legge che

impongono la trasparenza amministrativa (art. 18 D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012; art. 32 L. 190/2012), i contratti ed alcuni dati relativi agli stessi (nominativo, partita iva/codice fiscale, importo, ecc.), potranno essere pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della Regione Piemonte.

#### Titolare del Trattamento

Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Piemonte - Giunta Regionale; il delegato al trattamento è il Responsabile della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, via Magenta n. 12.

Ai sensi dell' art. 13 del GDPR, l' "Informativa sul trattamento dei dati personali" è rivolta ai soggetti interessati.

#### Soggetti interessati dal trattamento dei dati

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dell'Appaltatore;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti

dell'Appaltatore e che siano coinvolti nell'esecuzione del servizio.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.

Gentile Rappresentante Legale,

La informiamo che:

- i dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione di tutti i dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- tutti i dati personali da lei forniti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi

interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- tutti i dati personali da Lei forniti, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- tutti i dati personali da Lei forniti sono conservati per un periodo di 10 anni;
- tutti i dati personali da Lei forniti non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

Si invita a diffondere la presente informativa a tutti i soggetti a cui si riferiscono i dati trattati da Lei forniti.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei Suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la

trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### Responsabile esterno

L'Appaltatore, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione, formazione e lavoro, sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento".

La nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" avrà effetto per i soggetti che sottoscriveranno lo specifico documento "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni" (art. 28, paragrafo 3 GPRD) che definisce l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento. Tale nomina avrà efficacia dalla data di sottoscrizione

del sopra citato documento.

Per i Raggruppamenti temporanei, il documento indicato dovrà essere sottoscritto da tutti gli Operatori Economici qualora siano tenuti a trattare dati personali e limitatamente alle responsabilità inerenti il trattamento dei dati stessi.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Il presente contratto letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

#### **IL COMMITTENTE**

#### **REGIONE PIEMONTE**

Il Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro

**Dott.** \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs. n. 81/2005

s.m.i.

**L'APPALTATORE**

**A.T.I.: CIOFS - FP PIEMONTE - CNOSFAP REGIONE**

**PIEMONTE - En.A.I.P. PIEMONTE - O.R.SO. Società**

**Cooperativa Sociale - CENTRO STUDI PLURIVERSUM**

**S.r.l. - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

Il Legale Rappresentante

Sig. \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs. n. 81/2005

s.m.i.